



EUKEDOS S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n.
537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019

Protocollo n. RC046992019BD1128

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Eukedos S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Eukedos (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Eukedos S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Prima applicazione del principio contabile IFRS 16 - Leasing

(riferimento alla nota integrativa - informazioni sullo stato patrimoniale alla sezione “1b Attività materiali e Attività per diritto d’uso” dell’attivo)

Dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha adottato il nuovo IFRS 16 - Leasing, relativo alla contabilizzazione dei contratti di locazione. Il nuovo principio prevede che, per i contratti di locazione passiva, il locatario iscriva in fase di rilevazione attività per diritto d’uso a fronte delle passività misurate dal valore attuale dei canoni di locazione futuri. La attività per diritto d’uso sono successivamente misurate al valore iniziale meno gli ammortamenti e le eventuali perdite di valore.

Il Gruppo, che ha adottato ai fini della transizione all’IFRS 16 l’approccio retrospettivo modificato semplificato, ha iscritto al 1° gennaio 2019, attività per diritto d’uso e passività per leasing per 93,6 milioni di euro.

Il Gruppo ha fornito gli effetti derivanti dalla prima applicazione nelle note illustrative alla sezione “principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019”.

La Direzione valuta annualmente la presenza di indicatori di impairment ed in loro presenza assoggetta ad impairment test tali attività.

La prima applicazione dell’IFRS 16 è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione in quanto richiede un elevato grado di giudizio sia nelle stime necessarie per la determinazione dell’attività per diritto d’uso con riferimento anche alla durata della locazione ed alla identificazione del tasso di attualizzazione e nelle valutazioni della loro recuperabilità, unitamente alla significatività degli effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- l’analisi delle politiche contabili e delle assunzioni utilizzate dalla Direzione aziendale nel processo di adozione del principio, inclusa la determinazione della durata della locazione;
- l’analisi della procedura e dei controlli posti in essere dalla società e dalla controllata Edos S.r.l. per la gestione e la rilevazione dei contratti di locazione;
- una lettura critica dei contratti più significativi stipulati dalla società controllata Edos S.r.l.;
- verificato il dettaglio del calcolo degli effetti determinati secondo il nuovo principio contabile;
- la verifica dei movimenti intersocietari durante l’esercizio nonché le variazioni del portafoglio contratti;
- l’analisi della procedura di impairment adottata dalla società;
- la verifica dell’informativa fornita nella nota integrativa.

Aspetti chiave**Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave**

Valutazione dell'Avviamento

(riferimento alla nota integrativa - informazioni sullo stato patrimoniale alla sezione "1a Avviamenti ed attività immateriali" dell'attivo)

Il Gruppo espone in bilancio avviamenti a vita utile indefinita per circa 17,6 milioni di Euro, che rappresentano circa il 11,7 % del totale dell'attivo. Tale voce è stata ritenuta complessivamente significativa nell'ambito dell'attività di revisione, in considerazione del suo ammontare e della complessità dei processi di valutazione e di determinazione di eventuali perdite di valore ad essa connessi, derivanti dall'aleatorietà legata all'effettiva realizzazione degli eventi previsti nei piani utilizzati come base per i test di impairment che, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e azioni degli Amministratori, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- la verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni e ipotesi sottostanti il piano industriale, anche alla luce dei risultati effettivi rispetto alle stime effettuate;
- la verifica delle assunzioni chiave utilizzate alla base del modello di impairment, in particolare quelle relative alle proiezioni dei flussi di cassa, ai tassi di attualizzazione, ai tassi di crescita a lungo termine;
- la verifica della accuratezza matematica del modello di impairment utilizzato;
- l'esame dell'analisi di sensitività del modello di verifica dell'impairment al variare delle assunzioni chiave;
- la verifica dell'informativa fornita nella nota integrativa.

Valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate

(riferimento alla nota integrativa - informazioni sullo stato patrimoniale alla sezione "1.d Crediti per imposte anticipate" dell'attivo; informazioni sul conto economico alla sezione "17 Imposte")

Il Gruppo espone in bilancio imposte anticipate nette pari a circa 2,3 milioni di euro, principalmente correlate a pregresse perdite fiscali riportabili a nuovo, la cui recuperabilità dipende dal manifestarsi di redditi imponibili futuri in misura tale da permetterne l'integrale utilizzo. Il beneficio fiscale risulta pertanto di incerta realizzazione, in quanto legato alla realizzazione di piani e programmi futuri che, come indicato al precedente paragrafo, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza.

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa;
 - il coinvolgimento di specialisti fiscali per la verifica della corretta determinazione dell'ammontare delle imposte anticipate;
 - la considerazione delle cause che hanno determinato le perdite fiscali nei precedenti esercizi;
 - la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei piani e programmi predisposti dal management, a evidenza della disponibilità di redditi imponibili futuri in misura sufficiente rispetto ai crediti per imposte anticipate;
 - la verifica dell'informativa fornita nella nota integrativa.
-

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Eukedos S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

-
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Eukedos S.p.A. ci ha conferito in data 22 agosto 2012 l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2020.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1 del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98

Gli amministratori della Eukedos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4 del D. Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Eukedos al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

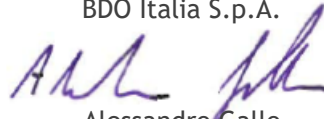
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254

Gli amministratori della Eukedos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10 del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Bologna, 6 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Gallo
Socio